



**Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale**

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma  
Tel. +39 06 85262312-319-321 - Fax +39 06 85303079  
[www.fiom-cgil.it](http://www.fiom-cgil.it) - email: [protocollo@fiom-cgil.it](mailto:protocollo@fiom-cgil.it)

**Al termine dei lavori del Comitato Centrale sono stati presentati due ordini del giorno, sulla Conferenza d'Organizzazione, che sono stati votati in contrapposizione. L'ordine del giorno presentato dalla Segreteria nazionale della Fiom-Cgil, è stato approvato con 103 voti a favore, l'ordine del giorno presentato da Eliana Como, prima firmataria, ha raccolto 9 voti a favore.**

**Comitato Centrale Fiom-Cgil**

*Roma, 16 aprile 2015*

**Ordine del giorno sulla Conferenza d'Organizzazione  
presentato da Eliana Como, prima firmataria**

Il Comitato centrale della Fiom esprime un giudizio nettamente negativo sui contenuti e le modalità proposte dalla segreteria confederale nella bozza per la Conferenza di Organizzazione.

Una Conferenza che se approverà quei contenuti si arrogherà il potere di modificare illegittimamente lo statuto della Cgil violandone le regole attualmente in vigore e, cosa più grave, negando agli iscritti il diritto di esprimersi su materie che hanno natura espressamente congressuale.

Al di là dei buoni propositi, il testo presentato rappresenta l'ennesimo tentativo di dare una stretta accentratrice ed autoritaria alla vita democratica interna dell'organizzazione e prova a riversare un potere quasi incondizionato alla Confederazione ad ogni livello, espropriando e limitando la titolarità di delegati e categorie anche su materie di natura contrattuale.

Tali scelte sono in piena continuità al modello sindacale imposto attraverso il Testo Unico sulla rappresentanza e si inseriscono in una pratica che non si limita soltanto alla rinuncia di un qualsiasi contrasto vero al Jobs Act, ma ne accetta la piena acquisizione proprio come testimoniano il rinnovo del CCNL dei bancari e del commercio.

Se a questo si aggiunge la cristallizzazione e la teorizzazione definitiva del ruolo degli enti bilaterali quali parte integrante delle materie contrattuali e, tacitamente, come strumento sempre più rilevante di entrate economiche, ben si evidenzia il pericolo di degenerazione verso un sindacato non più dei lavoratori ma dei servizi.

Il Comitato centrale della Fiom chiede lo stralcio di quel documento e rivendica la necessità di realizzare al più presto una discussione che favorisca il più ampio coinvolgimento degli iscritti e delle categorie a tutti i livelli. Tale discussione deve darsi lo scopo imprescindibile di determinare dentro la Conferenza di Organizzazione della CGIL una contestualizzazione delle proposte e delle iniziative da mettere in campo, al fine di contrastare realmente le politiche messe in atto dal Governo Renzi.